ASMEL

In diretta con Francesco Cuzzola

BILANCIO
CONTABILITÀ
TRIBUTI
PER GLI ENTI LOCALI

La formazione ASMEL direttamente nel tuo ufficio!

Ciclo di seminari
ONLINE
GRATUITI

5 FEBBRAIO 2020

IL CONTROLLO DELLE RITENUTE VERSATE DA APPALTATORI E SUBAPPALTATORI

ASMEL Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu

Prossimo appuntamento:
7 febbraio 2020
'' La contabilità economico – patrimoniale''

Art.17 Bis del DLgs n.241/97

Il controllo delle ritenute versate da appaltatori e subappaltatori

Obblighi e sanzioni

QUADRO NORMATIVO - ART 17-BIS DLGS 241/1997

L'art. 17 bis del D. Lgs. 241/1997 obbliga gli enti, a determinate condizioni, ad uno stringente controllo nei confronti degli appaltatori in relazione alle ritenute trattenute e versate da questi ultimi nei confronti di alcune categorie di lavoratori.

- VERIFICARE IL REGOLARE VERSAMENTO DELLE RITENUTE FISCALI EFFETTUATE SULLE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI IMPIEGATI NELL'APPALTO.

QUADRO NORMATIVO - ART 17- BIS DLGS 241/1997

Gestione regolarità della spesa:

- L. 136/2010 Tracciabilità dei pagamenti;
- DURC e codice degli appalti
- Controlli ex art 48 bis DPR 602/1973
- Regolarità della spesa
- *NOVITA'* ART. 17 BIS

QUADRO NORMATIVO – ART 17 DLGS 241/1997

I soggetti di cui all'art. 23, c. 1 del dpr 600/1973 e residenti ai fini delle imposte dirette nello Stato, che affidano il compimento di una o più opere o di uno o più servizi di importo complessivo annuo superiore a euro 200.000 a un'impresa;

- appalto subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati;

a) CARATTERIZZATI DA:

1. **prevalente utilizzo di manodopera;**
2. **presso le sedi di attività del committente;**
3. **con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili.**

- ***ESEGUONO CONTROLLI SUL VERSAMENTO DELLE RITENUTE FISCALI***
  - **Obiettivi: evitare il mancato pagamento delle ritenute fiscali,**

PRESUPPOSTO SOGGETTIVO

- ✓ **Art. 23 dpr 600/1973 :**

  - Gli enti e le società indicati nell'articolo 87 [73], comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917,
  - le società e associazioni indicate nell'articolo 5 del predetto testo unico e le persone fisiche che esercitano imprese commerciali, ai sensi dell'articolo 51 [55] del citato testo unico, o imprese agricole,
  - le persone fisiche che esercitano arti e professioni, il curatore fallimentare, il commissario liquidatore, nonché il condominio quale sostituto d'imposta

PRESUPPOSTO SOGGETTIVO

- **art. 73 dpr 917/1986**
  - Sono soggetti all'imposta sul reddito delle società:

a) le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione.. (omissis).. residenti nel territorio dello Stato;
b) gli enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché i trust, residenti nel territorio dello Stato, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali
c) gli enti pubblici e privati diversi dalle societa', i trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attivita' commerciale residenti nel territorio dello Stato;
d) le società e gli enti di ogni tipo, compresi i trust, con o senza personalità giuridica, non residenti nel territorio dello Stato.

PRESUPPOSTO OGGETTIVO

1) l'affidamento a un'impresa del compimento di una o più opere o di uno o più servizi, di **importo complessivo annuo superiore ad euro 200.000**;

2) contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati **o rapporti negoziali comunque denominati**;

3) contratti caratterizzati da **prevalente utilizzo di manodopera**;

4) svolgimento presso le **sedi di attività del committente**;

5) utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma.

PRESUPPOSTO OGGETTIVO

- Affidamento a un'impresa del compimento di una o più opere o di uno o più servizi, di **importo complessivo annuo superiore ad euro 200.000**;

  - limite di euro 200.000 annuo computo tutti quelli stipulati nell'arco temporale di un anno tra le medesime parti.

  - Nel caso di più contratti, il limite d'importo rappresenta la soglia di applicazione del nuovo regime, l'obbligo scatta nel momento in cui un contratto faccia superare la soglia.

    senza conseguenze invece su quelli precedenti?
    con conseguenze invece su quelli precedenti?

Il superamento della soglia obbliga il committente al controllo su TUTTI i contratti stipulati con il soggetto o solo in relazione al contratto che fa superare la soglia?
Affidamento ad un impresa, di conseguenza gli affidamenti a lavoratori autonomi sono esclusi?

PRESUPPOSTO OGGETTIVO

- Contratti caratterizzati da **prevalente utilizzo di manodopera**;

  - l'incidenza della manodopera nell'appalto deve risultare "prevalente",
  - Cosa si intende per prevalente?

  - *La norma non lo esplicita: ad oggi si potrebbe prendere a riferimento* L'articolo 50 del D.Lgs. n. 50/2016
  - I servizi ad alta intensità di manodopera individuati sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50% dell'importo totale del contratto.

Committente e appaltatore dovranno inserire nei contratti l'importo del costo della manodopera occupata nell'appalto e la relativa incidenza rispetto all'importo totale del contratto al fine di evitare contestazioni. (art. 26 dlgs 81/2008)

PRESUPPOSTO OGGETTIVO

- svolgimento presso le **sedi di attività del committente**;

  - alcuni contratti

    - Servizi di pulizia
    - Servizi di vigilanza
    - Data entry
    - Refezione scolastica
    - Gestione asili nido
    - Gestione comunità per anziani
    - ……

  - Le sedi di attività individuate dal committente, le stesse in cui deve essere eseguita la prestazione oggetto dell'appalto o affidamento

PRESUPPOSTO OGGETTIVO

- **utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo** o ad esso riconducibili in qualunque forma;

- La norma prevede che l'appaltatore o il subappaltatore utilizzi i beni strumentali di proprietà del committente o riconducibili ad esso sotto qualsiasi forma

*Non è rilevante quindi **a che titolo** il committente detenga i beni strumentali ma è sufficiente che li abbia nella propria disponibilità perché si verifichi il presupposto*

PRESUPPOSTO OGGETTIVO

- **Lavoratori oggetto della disposizione;**

  - la disciplina opera in relazione alle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del D.P.R. n. 600/1973, 50, comma 4, del dlgs 446/1997, e 1, comma 5, del dl 360/1998 trattenute dall'impresa appaltatrice o affidataria e dalle imprese subappaltatrici ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio

  - Di conseguenza non si tratta di soli lavoratori dipendenti:
    - ✓ Art 23 dpr 600/1973 - Ritenuta sui redditi di lavoro dipendente**.** Gli enti e le societa' …… i quali corrispondono somme e valori di cui all'articolo 48 dello stesso testo unico;
    - ✓ Art 24 dpr 600/1973 - Ritenuta sui redditi assimilati a lavoro dipendente I soggetti indicati nel comma 1, dell'art. 23, che corrispondono redditi di cui all'art. 47 (ora 50), comma 1,

      .

      - *Lavoratori soci di cooperative;*
      - *borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale;*
      - *Co.co.co*.

ESCLUSIONI

- **Art 17 bis comma 5**; Gli obblighi previsti dal presente articolo non si applicano se le imprese appaltatrici o affidatarie o subappaltatrici certifichino la sussistenza di alcuni requisiti.

- Detti requisiti devono essere posseduti nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza mensile del versamento di imposte: risultino in attività da almeno tre anni,

✓ siano in regola con gli obblighi dichiarativi
✓ abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime;
✓ non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione …superiori ad euro 50.000….. per i quali i termini di pagamento risultino scaduti (salvo rateazioni non decadute).

ESCLUSIONI

- **risultino in attività da almeno tre anni,**

  - In assenza di chiarimenti si ritiene che il conteggio vada fatto tenendo fermo l scadenza dell'obbligo dichiarativo (certificazione da produrre il 21 di febbraio a ritroso si conteggiano tre anni)

- **siano in regola con gli obblighi dichiarativi**

  - La regolarità con gli obblighi dichiarativi appare di carattere generale relativa alle dichiarazioni scadute alla data di verifica dei requisiti e per le quali non sono spirati i termini di decadenza previsti.
  - "obblighi dichiarativi" la verifica riguarda le dichiarazioni fiscali relative a tutte le imposte. Rientrano dunque le dichiarazioni ai fini delle imposte sui redditi, IRAP, IVA, sostituti d'imposta.
  - abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime;
  - La sussistenza dei requisiti deve essere certificata. E' previsto che tale certificazione verrà messa a disposizione da parte dell'Agenzia delle Entrate e avrà quattro mesi di validità.

ADEMPIMENTI DELLE IMPRESE

- Il principale adempimento per impresa appaltatrice o affidataria e imprese subappaltatrici è quello di effettuare il versamento delle ritenute fiscali trattenute ai lavoratori impiegati nel mese precedente nell'esecuzione dell'opera o servizio labour intensive;
- Versamento di tante deleghe quanti sono gli appalti per i quali si ricade negli obblighi; Le deleghe sono consultabili anche dal soggetto committente dal proprio cassetto fiscale
- Impossibilità di compensare le somme da versare
- Risoluzione 109/2019 istituisce il codice 09 identificativo del committente
- Campo codice fiscale – c.f. impresa appaltatrice affidataria o subappaltatrice
- Campo codice fiscale coobbligato – c.f. committente con codice 09
- Impresa individua i lavoratori impiegati in ogni appalto o la frazione degli stessi, con rilevante impatto organizzativo. Obbligatorio predisporre elenchi distinti per ogni appalto individuando i diversi lavoratori impiegati e le relative ritenute fiscali calcolate.

ADEMPIMENTI DELLE IMPRESE

1. **Entro cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza di versamento delle ritenute fiscali le imprese trasmettono:**

- le deleghe F24 di avvenuto pagamento delle ritenute fiscali trattenute relative ai lavoratori impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente; (subappaltatrici trasmetto al committente e all'appaltatore)

- un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati dal codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con le seguenti indicazioni:

  - il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato;
  - l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione;
  - il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione oggetto dell'adempimento;
  - Da chiarire se il quinto giorno cade di sabato se è possibile il differimento al lunedì (si veda l'articolo 7, comma 1, lettera h), del D.L. n. 70/2011)

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

1. **Il committente è tenuto a verificare attentamente i dati forniti dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall' impresa subappaltatrice: se le imprese**

I. non adempiono all'obbligo di trasmissione delle deleghe di pagamento e dei dati relativi ai lavoratori impiegati ovvero

II. Non versano interamente o parzialmente le ritenute:

a) Il committente sospende il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria, sino a concorrenza del 20% del valore complessivo dell'opera o del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa. ***All'impresa appaltatrice o affidataria è inoltre preclusa ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute.***

b) Effettua comunicazione entro 90 giorni all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

1. **Il committente è tenuto a verificare attentamente i dati forniti dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall' impresa subappaltatrice: se le imprese**

   I. non adempiono all'obbligo di trasmissione delle deleghe di pagamento e dei dati relativi ai lavoratori impiegati ovvero

   II. Non versano interamente o parzialmente le ritenute:

      a) Il committente sospende il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria, sino a concorrenza del 20% del valore complessivo dell'opera o del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa. ***All'impresa appaltatrice o affidataria è inoltre preclusa ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute.***

      b) Effettua comunicazione entro 90 giorni all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente

SUGGERIMENTI

1) MISURE ORGANIZZATIVE
2) RICOGNIZIONE CONTRATTI IN ESSERE
3) INDIVIDUARE UN RESPONSABILE
4) ADEGUAMENTO ATTI AMMINISTRATIVI
5) COMPITI UFFICIO RAGIONERIA : ART. 184 COMMA 4 DEL TUEL

SANZIONI PER IL COMMITTENTE

1. **In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dai commi 1 e 3, il committente è obbligato al pagamento di una somma pari alla sanzione irrogata all'impresa appaltatrice o affidataria o subappaltatrice per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse, nonché di tempestivo versamento, senza possibilità di compensazione**

   a) Comma 1) – Richiedere copia dei modelli f24 e informazioni sui dipendenti

   b) Comma 3) – Sospendere i pagamenti e comunicare all'ADE

   - E' una sanzione specifica e autonoma senza possibilità di compensazione nei confronti dell'impresa ;
   - La sanzione è diretta conseguenza dell'omesso versamento da parte dell'impresa
   - ***Il presupposto è che la violazione sia stata commessa dall'impresa appaltatrice o affidataria o subappaltatrice e che abbia anche dato luogo all'irrogazione nei suoi confronti della sanzione tributaria prevista.***

SANZIONI PER IL COMMITTENTE

Le sanzioni tributarie in materia di ritenute fiscali di cui sopra sono quelle previste dagli articoli 13 e 14 del D.Lgs. n. 471/1997.

Art.13 del D.Lgs. n. 471/1997 - Chi non esegue, in tutto o in parte, alle prescritte scadenze, i versamenti in acconto, i versamenti periodici, il versamento di conguaglio o a saldo dell'imposta risultante dalla dichiarazione, detratto in questi casi l'ammontare dei versamenti periodici e in acconto, ancorché non effettuati, è soggetto a sanzione amministrativa pari al trenta per cento di ogni importo non versato, anche quando, in seguito alla correzione di errori materiali o di calcolo rilevati in sede di controllo della dichiarazione annuale, risulti una maggiore imposta o una minore eccedenza detraibile.

art. 14 del D.Lgs. n. 471/1997 . Chi non esegue, in tutto o in parte, le ritenute alla fonte è soggetto alla sanzione amministrativa pari al venti per cento dell'ammontare non trattenuto.

Questa ipotesi è poco frequente in quanto il sostituto dovrebbe pagare le somme dovute senza operare alcuna ritenuta per incorrere alla sanzione

CONCLUSIONI

Nell'ambito delle verifiche della regolarità della spesa, e quindi anche nell'ambito dei controlli previsti dall'introduzione dell'art. 17 bis del D. Lgs. 241/1997 , è opportuno che l'Ente si organizzi per individuare delle opportune Check list che accompagnino l'atto amministrativo chiamato atto di liquidazione.

QUESITI

1. **A CHI COMPETE MATERIALMENTE ESPERIRE LE VERIFICHE DEGLI F24? E CON QUALI STRUMENTI?**

A mio avviso le verifiche spettano al RUP che gestisce il contratto di appalto. Gli strumenti a disposizione, purtroppo, non esistono. Bisogna verificare la documentazione acquisita dal committente:

- **Elenco personale dedicato al contratto**
- **Qualifica professionale dello stesso e CCNL applicato**
- **Cedolini Paga**
- **F24**
- **Quietanze di versamento,**

2. COSA SIGNIFICA ‘’ APPALTI CARATTERIZZATI DA PREVALENTE UTILIZZO DI MANODOPERA’’?

Ce lo spiega il codice dei contratti: sono quei contratti di appalto il cui corrispettivo è costituito per oltre il 50% da costo di monodopera.

3. GLI APPALTI DI LAVORI SONO SOGGETTI ALLE VERIFICHE DA PARTE DELLA PA, AI SENSI DEL DL 124/2019?

Se sussistono i requisiti individuati dall'art. 17-bis del D. Lgs 241/1997, si.

4. HO LETTO CHE CI DEVE ESSERE UNA SOLA FATTURA DELL'APPALTATORE , COMPRENSIVA DEL SUBAPPALTO E DISTINTI MANDATI. IL SERVIZIO FINANZIARIO DEL MIO ENTE NON VUOLE PROCEDERTE COSÌ. ALLORA IL SUBAPPALTATORE PUÒ FATTURARE DIRETTAMENTE AL COMUNE IN SPLIT PAYEMENT?

Si questa possibilità è stata introdotta dalla Legge di bilancio 2019 al comma 916,

5. LA COPIA DEGLI ATTESTATI DI VERSAMENTO DELLE RITENUTE OPERATE SULLE RETRIBUZIONI PAGATE AL PERSONALE IMPIEGATO NELLE ESECUZIONI DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE, VA RICHIESTA ALL'APPALTATORE PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO OPPURE NO?

Non ci può essere una attestazione precedente.
L'attestazione va richiesta in corso di esecuzione del contratto di appalto.

6. MI CONFERMATE CHE I CONTRATTI DI LAVORI PUBBLICI, E I RELATIVI CANTIERI, NON RIENTRANO NELL'AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE DELLA NORMA?

Se e solo se non hanno i requisiti di cui all'art. 17777 bis del D.Lgs. 241/1997

7. QUALI SONO LE CONDIZIONI OGGETTIVE E SOGGETTIVE CHE OBBLIGANO I COMUNI AL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI?

Le abbiamo viste nel corso della giornata. La risposta al quesito è contenuta nelle slide

9. QUESTIONE DURC FISCALE – ESONERO SU VERIFICHE SU CERTI DETERMINATI SOGGETTI: PICCOLE E MEDIE IMPRESE ECC.?

L’esonero delle verifiche è previsto nei confronti di quegli operatori economici che hanno determinati requisiti invidividuati nelle slide.

ASMEL

In diretta con Francesco Cuzzola

BILANCIO
CONTABILITÀ
TRIBUTI
PER GLI ENTI LOCALI

La formazione ASMEL direttamente nel tuo ufficio!

Ciclo di seminari
ONLINE
GRATUITI

Grazie per l'attenzione.

FRANCESCO CUZZOLA

ASMEL Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu

Prossimo appuntamento:
7 febbraio 2020
'' La contabilità economico – patrimoniale''